

	<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2019-20 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE</p>
	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
TIPOLOGIA	FONDAMENTALE
CORSO DI LAUREA	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA.
ANNO DI CORSO	I
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	9
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I SEMESTRE
NUMERO ORE	72
SSD	IUS/18
	DOCENTE
COGNOME E NOME	CASOLA MARIA
E-MAIL	maria.casola@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	www.uniba.it
RICEVIMENTO	Prima o dopo le lezioni oppure previo appuntamento fissato via mail.
	CONTENUTI DEL CORSO
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Il corso si propone come riflessione sugli assetti delle Comunità, partendo dalle radici giuridiche della società mediterranea. I loro modelli, imperniati sul pensiero dei giureconsulti e sui valori della società, verranno esaminati sia in dimensione diacronica che sincronica, nella dimensione temporale e nella proiezione attuale.
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Acquisire conoscenza e capacità di comprensione dell'origine e dello sviluppo delle strutture costituzionali, dei modelli normativi e processuali dell'esperienza giuridica romana, nonché delle principali dinamiche dell'interpretazione e dell'applicazione delle regole giuridiche, delle tecniche e delle metodologie casistiche elaborate dalla giurisprudenza romana</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Trasmettere agli studenti la capacità critica di relativizzare il fenomeno giuridico attraverso l'analisi dei sistemi costituzionali romani nella loro evoluzione storica: gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisiti al fine di confrontare le diverse forme di governo, di sistemi processuali e di produzione del diritto, compresi i loro riflessi sulla tradizione giuridica europea.</p> <p>Autonomia di giudizio Acquisizione della capacità di interpretare in modo critico le problematiche giuridiche, inserendole adeguatamente nello specifico contesto storico-culturale, in modo da sviluppare un'autonoma capacità di inquadramento, elaborazione e ricerca di soluzioni.</p>

	<p>Abilità comunicative Capacità di saper trasmettere compiutamente le nozioni impiegando in modo proprio il linguaggio tecnico-giuridico. Padronanza delle tecniche di argomentazione nella comunicazione delle opinioni espresse.</p> <p>Capacità di apprendere Capacità di saper leggere le fonti e di confrontarle criticamente fra di loro per saper trarre da esse le nozioni fondamentali circa l'evoluzione del diritto nelle sue prime fasi di sviluppo.</p>
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>LE RADICI DELLA DEMOCRAZIA E DELLO STATO CONTEMPORANEO. L'ESPERIENZA ROMANA. IL DIRITTO. LE FONTI DEL DIRITTO. LA RES PUBLICA; IL SENATUS; I COMITIA. CENTRALITÀ DEL POPOLO. LA CITTA'; LA CITTADINANZA; GLI STRANIERI LE MAGISTRATURE E LA COLLEGIALITÀ. IMPERIUM. POTESTAS, AUCTORITAS. IL CONTROLLO DEL POTERE. CENSURA; TRIBUNATO. LA IURISDICTION. IURISPRUDENTIA. IUDICIA PUBLICA E IUDICIA PRIVATA. I GIUDICANTI. LE FORME DELL'ORGANIZZAZIONE POLITICA: il regno, la repubblica, il principato, il dominato, l'impero per Grazia di Dio. LA CERTEZZA DEL DIRITTO. LE 'CODIFICAZIONI'. L'UOMO E LA COLLETTIVITÀ. L'UOMO E L'AMBIENTE (beni comuni e territorio)</p>
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	<p>Per la preparazione dei contenuti di base del Corso si richiederà lo studio di uno dei seguenti manuali istituzionali. A titolo indicativo, si indicano (sempre nell'ultima edizione disponibile):</p> <p>AA.VV., <i>Lineamenti di storia del diritto romano</i>, dir. M. Talamanca, Milano, Giuffrè, (si omettano i paragrafi 24, 46, 49 - 52, 55 - 56, 74, 90, 94 - 96, 103 - 105, 108 - 114, 123 - 124, 130, 134 - 141);</p> <p>P. CERAMI, A. CORBINO, A. METRO, G. PURPURA, <i>Roma e il diritto. percorsi costituzionali, produzione normativa, assetti, memorie e tradizione del pensiero fondante dell'esperienza giuridica occidentale</i>, Napoli, Jovene;</p> <p>AA.VV., <i>Storia giuridica di Roma</i>, a cura di A Schiavone, Torino, Giappichelli, 2016, solo le pagine da 5-59, da 73-143, da 205 a 294, da 307-318, da 371 a 436, da 481 a 494;</p> <p>G.Valditara, <i>Diritto pubblico romano</i>, Torino, Giappichelli, 2013;</p> <p>A.Petrucci, <i>Corso di diritto pubblico romano</i>. Ristampa emendata. Torino, Giappichelli, 2017.</p> <p>Occorre in ogni caso integrare la preparazione con: S. TAFARO, IUS HOMINUM CAUSA CONSITUTUM. UN DIRITTO A MISURA D'UOMO, Napoli, ESI, 2009 (I-II capitolo).</p>

	Durante il corso saranno fornite letture idonee a stimolare la riflessione, di là dall'acquisizione delle opportune nozioni di base.
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali che favoriranno l'apprendimento della Storia del diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti - Si prevedono alcune conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici - Saranno organizzati Seminari e/o Escritazioni (pareri scritti e/o clinica legale) su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse.
CAMBI DI CORSO	Corso UNICO
PROPEDEUTICITA'	NESSUNA
MODALITA' DI VERIFICA	Esame orale, in cui lo studente potrà dimostrare di possedere capacità comunicativa e padronanza dei termini giuridici. Gli studenti assiduamente frequentanti potranno sostenere una verifica intermedia, anche scritta, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.
STUDENTI ERASMUS	Programma da concordare con il docente per gli incoming. Disciplina ammessa al riconoscimento per gli outgoing.
ASSEGNAZIONE TESI	Le tesi devono essere richieste ed assegnate non più tardi di sei mesi prima della seduta di laurea e comunque avendo riguardo al grado di difficoltà.